SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BGIC855001: LOVERE

Scuole associate al codice principale:
BGAA85500R: LOVERE
BGAA85501T: INFANZIA LOVERE
BGAA85502V: CASTRO
BGEE855013: "G. FALCONE P. BORSELLINO"
BGMM855012: S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 12 Inclusione e differenziazione
pag 14 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 20 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Generalmente gli studenti riescono ad essere ammessi alla classe successiva, anche coloro che hanno particolari difficoltà o provengono da contesti con svantaggi. Non si sono registrati casi di abbandono scolastico. Percentuale sopra la media del territorio di alunni che hanno superato l'esame di stato con valutazione 10. La valutazione della scuola risulta nella media di quella del territorio.

Punti di debolezza

La percentuale degli alunni ammessi con scarso rendimento e che hanno superato l'esame di stato con 6 è più alta rispetto alla media del territorio

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria continuano ad essere positivi. Si registra un miglioramento ai risultati delle classi quinte. L' effetto scuola, che quantifica i risultati di una prova indipendentemente da contesto sociale, origine sociale degli studenti e loro preparazione pregressa, e' pari alla media regionale.

Punti di debolezza

La distribuzione degli studenti di classe seconda di scuola primaria nelle prove INVALSI di italiano e matematica è concentrata (61,9%) nella Categoria 1, che corrisponde ad un punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale ; Nelle classi seconde si registrano risultati inferiori alla media nel Nord Ovest, della Lombardia e nazionale.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in

alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo d'istituto si sviluppa attraverso obiettivi di apprendimento intermedi e competenze da acquisire a conclusione di ogni grado di istruzione. Il curricolo è verticale e garantisce la continuità del percorso scolastico. E' stato progettato un percorso che parte dall'acquisizione delle strumentalità di base per raggiungere la piena realizzazione di sé , la conquista della cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. I traguardi di competenza sono delineati nel curricolo d'istituto, comune ai tre gradi d'istruzione. Le competenze trasversali sono state oggetto di confronto e di approfondimento tra tutti i docenti.

Punti di debolezza

I docenti devono ancora lavorare alla stesura di UDA comuni e compiti di realtà condivisi E' prevista l' Attivazione di laboratori di digitale del fare (Coding, Robotica, Stampa 3D, orti didattici,...), ma occorre progettare le modalità organizzative e reperire le risorse umane e materiali

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola dispone di spazi e risorse per contesti di apprendimento laboratoriali strutturati per il potenziamento dei livelli di competenza scientifico tecnologici, linguistiche e musicali; sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi aumentati dalla tecnologia ; sia alle scuola primaria che alla secondaria sono state realizzate aule all' aperto e orti didattici; in entrambi gli ordini di scuola esiste una biblioteca (realizzata ex novo alla primaria), regolarmente frequentata dagli alunni; gli studenti dell' indirizzo musicale attuano scambi e mobilità con altre scuole in rete. Tutti i docenti della scuola primaria adottano il metodo Bortolato.

Punti di debolezza

Nell' IC è necessario un lavoro di ulteriore approfondimento con forte partecipazione in verticale sulle competenze chiave di cittadinanza da parte dei dipartimenti disciplinari o di area, e l'implementazione di una didattica per competenze attraverso modelli condivisi tra gli ordini di scuola (UDA, criteri di valutazione delle competenze).Progettazione ed attuazione di contesti di apprendimento significativo in tutti i settori e per tutti gli ambiti disciplinari: compiti di realtàAttivazione di laboratori di digitale del fare (Coding, Robotica ed Elettronica educativa, Stampa 3D, foto e video making ed editing)

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'istituto ha un gruppo di Lavoro per l'Inclusione, formato da insegnanti di sostegno e docenti curricolari, coordinato dalle FS per l'area inclusione La scuola propone attività e progetti per favorire l'inclusione di tutti gli studenti Gli insegnanti curricolari partecipano alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati e al loro monitoraggio, insieme ai docenti di sostegno, all'equipe sanitaria di riferimento e ai genitori. L'Istituto è in rete con le scuole del territorio per il progetto "I colori del lago" finalizzato all'accoglienza degli alunni stranieri e alla predisposizione di piani didattici individualizzati e interventi di alfabetizzazione. Le attività di recupero sono svolte all'interno delle ore curriculari utilizzando le ore di compresenza. Le attività di potenziamento sono svolte sia a gruppi all'interno delle classi sia con percorsi extracurriculari: progetto Ket, progetto Giornalino. recupero e potenziamento

Punti di debolezza

Si lamenta la scarsità del personale specializzato e una formazione continua e puntuale che permetta un'accoglienza mirata alle varie tipologie di BES. Il continuo cambiamento di insegnanti soprattutto alla scuola primaria.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di

recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola e la qualità degli interventi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate, anche se alcuni aspetti sono da migliorare: sarebbe opportuno individuare interventi che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono ben definiti e il loro raggiungimento viene puntualmente monitorato. La scuola dedica un'attenzione particolare al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata, a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Continuita' e orientamento

Punti di forza

L'Istituto vanta un progetto orientamento ben strutturato. Come emerso dai risultati gli alunni hanno seguito il consiglio orientativo dato dalla scuola e hanno ottenuto buoni risultati alla scuola secondaria di II grado.

Punti di debolezza

Al momento manca ancora un raccordo ben definito con le agenzie del territorio per l'orientamento degli alunni DVA. I gruppi di lavoro/dipartimenti devono ancora rendere sistematica la didattica per competenze in ottica orientativa

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e

associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Le aree delle FS sono individuate dal CD in relazione agli obiettivi del PTOF. I team docenti elaborano i progetti, le FS relazionano al Collegio l'andamento delle attività e producono una relazione finale. Il Fondo d'Istituto viene utilizzato prioritariamente per la realizzazione dei progetti trasversali individuati nel PTOF La scuola accoglie finanziamenti aggiuntivi oltre quelli del MIUR provenienti dal Comune e dalle famiglie. Il dirigente elabora il funzionigramma dell' IC, in cui -per ogni incarico- si dettagliano gli obiettivi e i risultati attesi . I compiti dei collaboratori del dirigente e dei coordinatori di plesso sono chiaramente definiti e risultano funzionali alle necessità organizzative dell'Istituto. Le decisioni del DS sono condivise attraverso un sistema di responsabilità che coinvolge collaboratori del dirigente, coordinatori di plesso, FS, referenti di Commissione e coordinatori delle interclassi/sezioni/dipartimenti. Il Personale ATA è organizzato in aree di lavoro specifiche con mansioni assegnate dal DSGA. La scuola ha individuato le priorità su cui convogliare le risorse economiche evidenziando tre aree contenutistiche 1 l'insegnamento della lingua inglese con un percorso verticale dalla scuola dell'infanzia al termine della secondaria di primo grado. 2 orientamento e continuità, con diversi

Punti di debolezza

Implementare progetti e pratiche didattiche innovative richiede stabilità di risorse umane e materiali

progetti attivati in base alle programmazioni delle classi. 3 formazione del personale

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è costantemente impegnata nella progettazione ed attuazione di contesti di apprendimento significativo nei vari settori ed ambiti disciplinari; poter contare su risorse economiche ed umane stabili permetterebbe di consolidarli

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scelta della formazione è stata condivisa nel Collegio docenti e ha risposto ai bisogni formativi del personale. La ricaduta nell'attività didattica e organizzativa della scuola è stata positiva.

Punti di debolezza

Il ricambio continuo del personale non permette una continuità sulla valorizzazione delle risorse a disposizione.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Si è registrato un buon livello di partecipazione della scuola con il territorio con una buona ricaduta sull'offerta formativa e sui processi scolastici.

Punti di debolezza

Il numero dei genitori coinvolti nella condivisione dell'offerta formativa è esiguo in quanto diverse famiglie sono di origine straniera e si fatica a coinvolgerle e altre non partecipano alla vita scolastica per motivi lavorativi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative interne rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Si realizzano poche iniziative rivolte ai genitori quali convegni, seminari, incontri di formazione. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è esigua, anche se si registra un miglioramento.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
MIGLIORARE L' EFFETTO SCUOLA RELATIVAMENTE AI RISULTATI INVALSI	Ottenere un effetto scuola positivo nelle tre classi di riferimento

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definizione di UDA e compiti di realtà
2. Ambiente di apprendimento
   Incrementare la didattica laboratoriale in tutte le discipline

PRIORITA'	TRAGUARDO
Riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica esplicita ed implicita	Riduzione del 50% del numero di alunni di classe III collocati ad un livello 1 e 2 (in condizione di fragilità)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento
   Creare attività intradisciplinari basate su situazioni problema e compiti di realtà per far emergere competenze e strategie dell'allievo dove potersi mettere alla prova.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, al fine di favorire l' assunzione di responsabilità ed aumentare la motivazione all' apprendimento.	Attraverso l' introduzione sistematica di attività opzionali, aumentare del 5% il numero di studenti diplomati con votazione 8 e 9 conseguita all'esame di Stato .

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Introduzione sistematica di attività opzionali e laboratoriali

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Vista l'analisi effettuata, le maggiori criticità rilevate riguardano i risultati nelle prove standardizzate nazionali (la nostra scuola è destinataria dei fondi PNRR per la riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica esplicita ed implicita). Attraverso un modello di intervento integrato fra metodologie e strategie educative e creazione di ambienti di apprendimento innovativi, si intende promuovere il ruolo della partecipazione delle studentesse e degli studenti, la didattica attiva, la valorizzazione delle specificità del singolo e la messa in circolo delle competenze di ciascuno, in un'ottica di apprendimento cooperativo e connesso all'attualità